

Storia

La prima citazione storica del paese viene riferita in documenti del [XIII secolo](#). Nel [1266](#) divenne, per donazione, [feudo](#) del [monastero di Sant'Eustachio in Pantasia](#) e tale restò fino alla prima metà del [XVI secolo](#). Appartenne poi ai Caldora, agli Acciapaccio, ai Ceva Grimaldi, a Rocco Stella di Modugno. Nel [XV secolo](#) fu popolata da una minoranza albanese proveniente da [Costantinopoli](#), che costruì la chiesa greca, un raro esempio di [architettura bizantina](#) del Molise.

Il centro è stato danneggiato dal recente [terremoto del Molise del 2002](#), che in particolare ha lesionato la chiesa di San Giacomo Maggiore, oggi restaurata.

- **Chiesa madre di Sant'Antonio:** fu costruita nel 1612 per volere di don Pietro Giovanni Grimaldi, fratello del Barone di Santa Croce, con mandato di procura di don Antonio Palumbo di [Rotello](#). Fu ricostruita in stile tardo barocco dopo il [terremoto del 1732](#), con le tre navate ridimensionate in una sola. Nel 1850 venne costruita una seconda stretta navata per le cappelle. La chiesa ha facciata toscana irregolare, perché la porzione a sinistra è occupata dal campanile. Il portale è l'unico elemento di rilievo, ornato da cornice modanata. L'interno è sobrio barocco, con le arcate delle navate divise da pilastri con capitelli ionici. L'altare maggiore è sormontato da una falsa cupola a calotta e dall'organo ligneo settecentesco.
- **Chiesa di San Giacomo:** sorge all'ingresso del corso Umberto, costruita nel 1727. Nel 1875 fu costruito il campanile con classica cuspide a cipolla napoletana. A causa del [terremoto del 2002](#), la chiesa rimase chiusa fino al 2009, quando iniziarono i lavori di restauro, poi terminati. Ha facciata con terminazione a timpano triangolare, ornata da semplice portale architravato. Il campanile a torre è molto più pregiato, con il settore della cella campanaria ornato da paraste mistilinee. La cuspide è stata ripristinata dopo che il terremoto del 2002 l'aveva fatta crollare.
- **Chiesa greca:** sul corso Umberto, è la più antica del paese, dove fino al '700 si praticava il [rito bizantino](#). Nel 1609 fu istituita la Confraternita del Rosario, con bolla pontificia del 29 aprile 1667. Nel Novecento fu sconsacrata e danneggiata dal terremoto del 2002, successivamente riaperta. La chiesa mostra un aspetto molto semplice, con facciata barocca, decorata solo dal portale con sopra un finestrone in asse. L'interno è a navata unica.
- **Torre di Magliano:** sorge in una riserva naturale, dove prima esisteva il villaggio medievale, distrutto da un rovinoso terremoto. Infatti dopo il sisma la zona fu abitata dalla minoranza slava che costruì il nuovo villaggio di Santa Croce. La torre ha pianta circolare ed è spezzata in due.

Cultura

Di interesse storico-artistico la Chiesa Greca (chiesa che porta questo nome in quanto qui era celebrata la messa con rito greco), la Chiesa di [Sant'Antonio di Padova](#) (chiesa matrice del paese), la Chiesa di [San Giacomo Apostolo](#), la Badia di Melanico (a 17 km dal centro abitato), i resti del torrione di Magliano.

Santo patrono è [Sant'Antonio di Padova](#) (13 giugno). Altre importanti feste popolari: la "Pasquetta" (5 gennaio), "U Marauasce" (19 marzo), la benedizione degli animali durante l'ultimo sabato d'aprile, la festa di San Giacomo Apostolo (25 luglio), la [processione](#) in onore di San Flaviano Martire (22 agosto), la processione in onore della Madonna del Rosario (15 ottobre).

Numerose sono le associazioni culturali, sindacali, sportive e di volontariato, sintomo di un certo fermento culturale (coordinato dalla Pro-Loco "Quattro Torri"). La squadra di calcio è la U.S. Turris (fondata nel 1963)

Cultura

Di interesse storico-artistico la Chiesa Greca, la Chiesa Madre "Sant'Antonio", la Chiesa di San Giacomo Apostolo, la Badia di Melanico (a 17 km dal centro abitato), i resti del torrione di Magliano.

Santo patrono è Sant'Antonio di Padova (13 giugno). Altre importanti feste popolari: la "Pasquetta" (5 gennaio), "U Marauasce" (19 marzo), la benedizione degli animali durante l'ultimo sabato d'aprile, la festa di San Giacomo

Apostolo (25 luglio), la processione in onore di San Flaviano Martire (22 agosto), la processione in onore della Madonna del Rosario (15 ottobre).

Numerose sono le associazioni culturali, sindacali, sportive e di volontariato, sintomo di un certo fermento culturale (coordinato dalla Pro-Loco "Quattro Torri"). La squadra di calcio è la U.S. Turrus (fondata nel 1963).

Tra i personaggi più noti sono da ricordare Raffaele Capriglione (1874 - 1921), medico e apprezzato poeta e Vincenzo Cosco (1964 - 2015), ex calciatore e allenatore